TAPPA 4 – PROVARE

*Lele, Margherita e Aurora sono ancora seduti attorno a Gianna. Aurora è indaffarata a cercare qualcosa sul suo pc. Gli altri sono incuriositi.*

MARGHE: *(rivolta ad Aurora)* Ma cosa stai cercando?

LELE: *(rivolto ad Aurora)* Hai trovato qualcosa d’interessante?

AURORA: *(intenta sul suo tablet)* Le parole di Gianna… scegliere la parte migliore…

MARGHE: E cosa dice?

AURORA: *(scandendo piano per capire le parole)* Che possiamo far diventare gli altri la parte migliore della nostra esistenza…

LELE: *(abbastanza deciso)* Uè raga, ditemi nord e sud e capisco dove andare ma queste parole mi sembrano… *(e si mette a sorridere)* fuori da ogni cartina!

MARGHE: *(sorridendo)* Dai impegnati!

AURORA: *(ironica)* Te ne regaleremo una a forma di cuore!

LELE: E perché?

GIANNA: Perché il cuore c’entra sempre nelle scelte!

MARGHE: *(riflessiva e scandendo adagio le parole)* Parte dal cuore e arriva al pensiero motore.

LELE: *(stupito)* Eh? Ma come parli?!

AURORA: Voleva fare la rima!

MARGHE *(soddisfatta)* E ci sono riuscita!

GIANNA: Bella trovata, una frase ben pensata!

*Dopo un attimo di silenzio, tutti sorridono perché anche Gianna ha risposto in rima.*

MARGHE: *(soddisfatta)* Ve la posso spiegare!

GIANNA: E noi, indovinare!

LELE: *(in modo spiritoso)* Basta rimeeeeee!

GIANNA: Il pensiero era davvero bello, Margherita, ed è proprio grazie a cuore e testa che si può scegliere, e bene, e una volta deciso… via a inseguire quella strada!

MARGHE: Ma alcune decisioni possono essere difficili…

GIANNA: Ne so qualcosa… e sapete allora cosa ho fatto? Ho riflettuto, ho chiesto aiuto, *(in tono simpatico)* ho detto le mie solite preghiere e poi… con Pietro e i miei bambini abbiamo imparato a essere un coro!

LELE: Pietro?

MARGHE: *(dando un colpetto di spalla a Lele)* Il marito, dai Lele!

AURORA: *(vanitosamente)* Siamo noi le sagge Marghe…

LELE: E chi dirigeva?

GIANNA: *(alzando la mano decisa)* Io! Perché sentivo una bella musica in testa, una bell’armonia e volevo viverla con la mia famiglia!

LELE: Allora facci capire: tu dovevi insegnare a Pietro e ai bambini… cosa?

GIANNA: Ad accettare quello che giorno dopo giorno succedeva…

MARGHE: Anche le notizie brutte?

LELE: *(in tono negativo)* Tanto non puoi mica evitarle…

AURORA: *(in tono energico)* Ma si devono affrontare!

MARGHE: *(cantilenando)* L’aveva detto Aurora che eravamo noi le sagge…

GIANNA: Il segreto è vivere bene insieme tutti giorni, con tutto ciò che capita nella vita. Io non mi sentivo tanto bene ma avevo in pancia la mia bambina e… doveva crescere ancora un bel po’ per poter nascere sana e forte.

LELE: E quando è nata?

GIANNA: Ho provato una grande gioia quando l’ho presa in braccio e per la prima volta l’ho chiamata col suo nome…

AURORA: Quale?

GIANNA: Emanuela Gianna.

MARGHE: L’hai quasi chiamata come te…

GIANNA: Si, anche nel nome volevo lasciare un pezzetto di me… perché nonostante tutto… si ricordasse di una bella storia.